

## TORNATA DEL 21 GENNAIO 1859

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

SOMMARIO. *Comunicazione del ministro della guerra di una promozione del deputato Alberti — Omaggio — Seguito della discussione del disegno di legge per modificazioni alla legge sulla guardia nazionale — Il ministro per l'interno discorre in difesa degli articoli 5, 6 e 7 relativi ai corpi distaccati — Replica del deputato Casaretto — Risposte e considerazioni del deputato Notta — Emendamenti dei deputati Leardi e Sineo, rigettati — Approvazione degli articoli 5 e 6 — Domande di deputati Leardi e Corsi sull'articolo 7, e risposta del relatore Guglianetti — L'articolo è approvato — Articolo di aggiunta del deputato Casaretto, oppugnato dal ministro suddetto e ritirato — Emendamenti dei deputati Depretis, Michelini G. B., Castagnola, Valerio e Mazza all'articolo 8, relativo ai corpi di volontari — Osservazioni del ministro suddetto e dei deputati Guglianetti, relatore, e Mellana — Approvazione dell'articolo 8 emendato, e dell'articolo 9 — Emendamento del deputato Sineo all'articolo 10, oppugnato dal relatore e dal ministro, e ritirato — Approvazione degli articoli 10 e 11 — Votazione ed approvazione dell'intero disegno di legge.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/4 pomeridiane.

**MONTICELLI**, segretario, dà lettura del processo verbale della precedente tornata.

**LOUABAZ**, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

6608. I tredici piloti da grano in Genova chiedono che, parificata la loro sorte a quella dei facchini di dogana, siano compresi nell'eccezione dell'articolo 4 del progetto di legge per l'abolizione delle corporazioni privilegiate, limitando l'istanza ad essi soli senza estenderla ai loro aiutanti.

6609. Fey Luigi, di Torino, riconoscendo giuste le lagnanze degli azionisti della società del telegrafo sottomarino per essere finora privi degli interessi ad essi spettanti, propone alle Camere alcune misure per riparare a siffatto pregiudizievole ritardo.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Il ministro della guerra scrive per partecipare alla Camera che il deputato, colonnello del genio, cavaliere Giacomo Alberti, venne promosso, con decreto in data del 19 corrente, al grado di maggior generale, incaricandolo del comando generale della sottodivisione militare di Nizza.

Se ne darà avviso al signor ministro dell'interno per l'opportuna convocazione del collegio di Sospello, di cui il colonnello Alberti era rappresentante.

L'intendente generale di Cuneo trasmette alla Camera alcuni esemplari degli atti di quei Consigli provinciale e divisionale nella sessione del 1858.

Saranno depositati nella biblioteca.

Pongo ai voti l'approvazione del processo verbale dell'ultima adunanza.

(È approvato.)

### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER MODIFICAZIONI ALLA LEGGE SULLA GUARDIA NAZIONALE.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno porta la continuazione della discussione del progetto di legge per modificazioni alla legge sulla guardia nazionale.

La discussione è rimasta all'articolo 5, di cui l'onorevole Casaretto proponeva l'abolizione.

Leggo quest'articolo:

« I corpi distaccati della guardia nazionale per servizio di guerra non sono destinati che alla guarnigione delle città e fortezze e ad altri servizi interni d'ordine e di sicurezza pubblica.

« Tale servizio non potrà durare oltre quaranta giorni, a meno che il luogo di presidio sia dichiarato in istato di assedio. Ad esso possono essere chiamati successivamente i militi di una o più provincie, di uno o più mandamenti o comuni. Nessuno però potrà essere chiamato per la seconda volta a far parte dei corpi distaccati, se tale servizio non è prima stato prestato da tutti coloro cui nello stesso comune incombe tale obbligo secondo la legge. »

La parola spetta all'onorevole ministro dell'interno.

**CAYOUE**, presidente del Consiglio, ministro dell'interno e degli esteri. L'onorevole Casaretto, nella tornata di ieri, prendendo ad esame il progetto di legge presentato dal Ministero, e dalla Commissione raccoman-